



Città di Castelvetrano

II Settore "Servizi al Cittadino"

Servizi Sociali, Politiche giovanili e Pubblica istruzione, Alloggi Sociali

1

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA

(ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016)

per l'affidamento e la gestione dei servizi di accoglienza in favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.- CATEGORIA MSNA -

Importo a b.a. €563.142,00 + I.V.A. al 5%

Triennio 2017/2019

Amministrazione procedente: Comune Castelvetrano – II Settore Servizi al Cittadino

DELIBERA DI G.M. N. 341 DEL 30.09.2016

CUP:C31B16000150001

CIG:6530509

CPV: 85320000

Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Castelvetrano – II Settore Servizi al Cittadino – Dirigente ad Interim Dott. Livio Elia Maggio.

Funzionario Responsabile: RUP – arch. Leonardo Agoglitta;

Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

1. Il Comune di Castelvetrano, che si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare, intende promuoversi come Ente Locale soggetto proponente del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per i soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

2. L'obiettivo principale dello SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare è quello di garantire non solo attività di accoglienza meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria, tutela legale.

3. Per il triennio 2017/2019 i posti del progetto SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare che si intendono attivare sono in numero di n. 12 appartenenti alla Categoria M.S.N.A.

4. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016, un avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli enti locali per l'accoglienza di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

5. Il Comune di Castelvetrano intende partecipare al suddetto bando del Ministero degli Interni per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), come soggetto proponente.

6. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune di Castelvetrano, con il presente avviso, intende individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare, nel quadro del Sistema SPRAR. Il numero dei potenziali soggetti gestori del progetto saranno al massimo n. 2. L'Amministrazione comunale provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'Ente attuatore dovrà assicurare la quota di cofinanziamento mancante con risorse umane e strumentali.

7. I soggetti che intendono partecipare come attori debbono presentare un progetto contenente:

A) curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;

A1) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) (max 2 pagine);

A2) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;

A3) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

A4) di una scheda sintetica (max 5 pagine), oltre all'elenco delle strutture da adibire al progetto, che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate di seguito:

Linee guida di cui si riportano di seguito gli item:

- 8.1) Collocamento in luogo sicuro e accoglienza integrata;
- 8.2) Assistenza socio-psicologica e sanitaria;
- 8.3) Tutela legale e orientamento;
- 8.4) Attività di sensibilizzazione;
- 8.5) Mediazione linguistico-culturale;
- 8.6) Insegnamento di base della lingua italiana;
- 8.7) Attività a sostegno dell'integrazione – formazione professionale e inserimento lavorativo;
- 8.8) Rete locale nell'accoglienza integrata degli ordinari;
- 8.9) Attività socio culturali e sportive;
- 8.10) Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari;
- 8.11) Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dei dati;
- 8.12) Affidamento familiare;
- 8.13) Inserimento scolastico;
- 8.14) Modalità di applicazione delle norme sulla privacy.

I soggetti attuatori che vorranno proporsi per la gestione dell'accoglienza, dovranno individuare:

- I luoghi, il cui elenco andrà allegato alla scheda di cui al punto A4 precedente, nell'ambito del territorio;
- Le strutture che debbono essere conformi a quanto previsto all'art. 20 del D.M. del 10.08.2016 – requisiti delle strutture -;
- Compilare, per ogni struttura di accoglienza, le schede ALLEGATO B1 di cui alle linee guida emanate dal servizio centrale SPRAR;
- Dichiarare che le strutture individuate sono immediatamente disponibili e in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi.

Viene posto a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali un contributo giornaliero per ospite pari presuntivamente ad €45,00 pro/die e pro/capite I.V.A. compresa.

Si delinea di seguito un'ipotesi di suddivisione della quota pro/capite pro/die nelle principali linee di attività:

- 25,00 euro corrispondenti a vitto, alloggio, vestiario, trasporto;
- 17,50 euro per attività di accompagnamento educativo, orientamento, supporto all'iscrizione scolastica o a corsi di formazione, ad attività ludico ricreative, accompagnamento ai servizi sanitari;
- 5,00 euro per attività di supporto legale e alla regolarizzazione
- 2,50 euro per pocket money.

I pagamenti saranno effettuati sulla base delle presenze effettivamente riscontrate.

10. Al solo fine indicativo, si rende noto che il valore complessivo massimo del progetto da presentare al Ministero dell'Interno per il periodo 2017/2019 sarà di circa euro **591.300,00 (diconsi Euro cinquecentonovantunomilatrecento) compreso I.V.A.**

11. Qualora il progetto presentato preveda costi superiori all'importo anzi indicato e l'offerta economicamente più vantaggiosa sia collocata in graduatoria al 1° posto, l'A.C. aggiudicherà comunque il servizio, fermo restando che sarà soggetto all'approvazione del Ministero.

Art. 3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero - e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota minima pari al 5% di cofinanziamento a carico dell'Ente Attuatore, come da progetto proposto.

2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero dell'Interno, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a

rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno nella gestione di progetti SPRAR in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.

3. Sono a carico del progetto le spese sostenute per il conferimento dell'incarico a professionisti e/o società di servizi per le verifiche amministrativo-contabili della documentazione giustificativa originale di tutte le voci ammesse a rendicontazione come da "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

Art. 4. LUOGO DI ESECUZIONE

1. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati prevalentemente all'interno del territorio del Comune di Castelvetro ed in altri comuni le cui amministrazioni condividono le iniziative in favore degli immigrati e comunque in ambito provinciale. In tal ultimo caso, la nota di condivisione dovrà essere firmata dal Sindaco del comune interessato.

Art. 5. DURATA DELL'APPALTO

1. La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare richiedenti asilo e non, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata sino al 31/12/2019 con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo.

Inizio presunto del servizio 1° gennaio 2017, termine 31 Dicembre 2019 – L'Ente Locale potrà recedere dal rapporto contrattuale qualora vengano meno le esigenze di accoglienza, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno. Le modalità di recesso sono specificate nel Capitolato Tecnico allegato al presente bando.

La durata delle convenzioni potrà essere prorogata oltre il termine del 31.12.2019 per il periodo necessario per la definizione di una nuova procedura di gara sulla base delle direttive che saranno impartite dal Ministero dell'Interno.

Art. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - REQUISITI (*Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016 art. 21*).

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile;

I consorzi stabili, i consorzi ordinari ed i raggruppamenti temporanei d'impresa possono partecipare alle condizioni stabilite dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

4. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'art. 6 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente

selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

- Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ANAC.

- Inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. n° 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

- Per i consorzi stabili ed i raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi ordinari, non incorrere nei divieti di cui all'art.48 comma 7 del D.lgs 50/2016.

B) Requisiti di capacità tecnica e professionale

a. Avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza per servizi analoghi a quelli di cui alla presente procedura per almeno **24 mesi**, svolti in favore di enti pubblici o privati, consistenti nella presa in carico di richiedenti/ titolari di protezione internazionale.

b. Avere la disponibilità e/o titolarità giuridica di una (o più) struttura/e di accoglienza per almeno 12 soggetti, (nel caso di più strutture il dato è cumulativo), ubicata/e nel Comune di Castelvetro, in possesso dei requisiti di cui all' art. 20 del D.M. 10.08.2016, all'allegato n. 1 del D.P.R.S. n. 513/gab del 18.01.2016, alla circolare n. 2 prot. 10817 del 07.04.2016 dell'Ass. della Fam. E delle Politiche Sociali Regionale e come all'art. 2 del Capitolato.

Nel caso in cui l'immobile sia in un altro comune della medesima provincia, dovrà essere prodotta dichiarazione di condivisione da parte del Sindaco su cui ricade la struttura d'accoglienza.

La struttura deve essere iscritta all'Albo Regionale delle istituzioni socio-assistenziali ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86 sezione Minori (indicare gli estremi del decreto d'iscrizione) ;

c. Aver espletato (sino alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte) in favore di enti pubblici o privati, uno o più servizi analoghi a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare;

Sono considerati servizi analoghi i servizi e gli interventi rivolti alla gestione di progetti a favore di immigrati e/o richiedenti asilo e rifugiati che prevedano:

Attività di accompagnamento all'integrazione intesa come attività accompagnamento sociale e sanitario, di alfabetizzazione finalizzata all'apprendimento della lingua italiana, di avviamento e inserimento lavorativo.

I requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di imprese raggruppande o consorziande le dichiarazioni inerenti ai requisiti di ordine generale sopracitate devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti.

In caso di Raggruppamenti costituiti o costituendi, i requisiti – capacità tecnica e professionale - deve essere posseduto da almeno un componente facente parte del Raggruppamento

Il concorrente potrà avvalersi dell'istituto dell'avvalimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 89 del **D.lgs 50/2016** per la dimostrazione dei requisiti di capacità Tecnica.

C) Requisiti di capacità finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b)

- l'Amministrazione comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria pari ad **1/3 dell'importo posto a base d'appalto**.

Il concorrente potrà avvalersi dell'istituto dell'avvalimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 89 del D.lgs 50/2016 per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria.

Art. 8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non **oltre le ore 13:00** del giorno **20/12/2016** al seguente indirizzo: Comune di Castelvetro – CENTRALE UNICA di COMMITTENZA - Piazza Umberto I n. 5 91022

Castelvetro - secondo le modalità in seguito indicate.

2. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito web del Comune di Castelvetro fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

3. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, **a pena d'esclusione**, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, la dicitura: **"DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R. CATEGORIA M.S.N.A., CON SCADENZA ORE 13:00 DEL GIORNO 20/12/2016 . NON APRIRE.** Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al Comune di Castelvetro c/o protocollo generale – CENTRALE UNICA di COMMITTENZA - Piazza Umberto I n. 5 91022 Castelvetro, entro le ore 13:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune. Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. **Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.**

4. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 3 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

“A – Documentazione amministrativa”, “ B – Documentazione Tecnica”, “C – Offerta economica”:

. La busta A dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

a) Domanda di partecipazione in carta libera, comprensiva di Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della cooperativa o consorzio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante:

- Organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi, esatte generalità, nonché poteri loro conferiti);
- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori di cui alla L. 81/2008;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17 della L. n. 68/99 relativa al diritto al lavoro dei disabili;
- di essersi o non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
- il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7 del presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali di cui D.Lgs. 196/2003;
- Modalità di partecipazione alla procedura e tipologia dell' organismo partecipante. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi da costituirsi (art. 45, lettere c), d), e) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.): l'impegno a costituire in caso di selezione, il Raggruppamento di Imprese o Consorzio con atto notarile entro la data di stipula della convenzione o, nel caso di inizio anticipato del servizio, entro la data di attivazione dello stesso, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi indicata come capogruppo, la quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti. I soggetti del raggruppamento costituito o da costituirsi devono, inoltre, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti, indicare le quote di competenza e impegnarsi ad essere comunque solidalmente tenuti allo svolgimento della totalità del servizio;
- di essere consapevole, in caso di convenzione, che si procederà, ai sensi della LR n. 15 del 20/11/2008 (Misure di contrasto alla criminalità organizzata), modificato ed integrato dall'art. 28, comma 1, lett. a) e b), della L.R. 6/2009, alla risoluzione della convenzione nell'ipotesi in cui il legale

rappresentante o uno dei dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

- di essere consapevole che, in caso di convenzione, si obbligherà, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

- di aver correttamente assolto agli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi, con indicazione dei numeri di matricola o di iscrizione INPS e INAIL;

- di essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero di impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nel territorio del Comune di Castelvetrano, entro 10 gg. dalla stipula della convenzione;

- di non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici oggi ANAC;

- di avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza per servizi, svolti in favore di enti pubblici o privati, consistenti nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale;

- di applicare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il contratto collettivo di settore di cui all'art. 51 del D.lgs. 15.06.2015,n.81.(art. 50 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50).

b) La sede operativa dovrà essere dotata di almeno di una connessione internet nonché di una linea telefonica/e di un indirizzo di posta elettronica certificata;

Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

c) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, tra i cui fini sia prevista la gestione di iniziative indirizzate alla tipologia di utenza (minori stranieri immigrati) prevista nel presente avviso, muniti di estremi di registrazione;

d) lettera di disponibilità a ricevere soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare nell'ambito dello SPRAR da parte del Sindaco del Comune ricevente (solo per strutture fuori dal Comune di Castelvetrano).

e) dichiarazione ad adeguarsi al progetto scelto dall'Amministrazione Comunale come previsto dall'art. 9 del presente bando;

f) dichiarazione di impegno ad osservare scrupolosamente quanto previsto nel Manuale e Linee Guida di Regolamentazione dei progetti SPRAR, consultabili sul sito: del Ministero Interno serviziocentrale.it;

g) indirizzo di posta certificata a cui poter inviare tutte le comunicazioni;

h) dichiarazione attestante il fatturato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali distinto per le 3 annualità 2013/2014/2015;

i) dichiarazione resa dal Rappresentante Legale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui si attesta la titolarità di più Strutture con capacità di accoglienza per un massimo di 12 posti, ubicata/e nel territorio del Comune di Castelvetrano, in possesso dei requisiti di cui all' art. 20 del D.M. 10.08.2016, all'allegato n. 1 del D.P.R.S. n. 513/gab del 18.01.2016, alla circolare n. 2 prot. 10817 del 07.04.2016 dell'Ass. della Fam. E delle Politiche Sociali Regionale e come all'art. 2 del Capitolato.

Nel caso in cui l'immobile sia in un altro comune della medesima provincia, dovrà essere prodotta dichiarazione di condivisione da parte del Sindaco su cui ricade la struttura d'accoglienza.

La struttura deve essere iscritta all'Albo Regionale delle istituzioni socio-assistenziali ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86 sezione Minori (indicare gli estremi del decreto d'iscrizione);

l) dichiarazione ad osservare il piano anticorruzione vigente nel Comune di Castelvetrano;

m) Ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo in favore ANAC. Le modalità di versamento del contributo sono consultabili sul sito della predetta autorità WWW.anticorruzione.it, nella sezione "servizio riscossione contributi".

La busta B dovrà contenere

a. Elenco degli operatori da utilizzare per l'espletamento del servizio, allegando per ognuno di essi il curriculum vitae, in formato europeo, da cui rilevare: dati anagrafici, titoli e qualifiche professionali, esperienza maturata nel settore oggetto della selezione con indicazione precisa dei periodi di attività;

a1) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) (max 2 pagine);

a2) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;

a3) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

a4) piano economico finanziario preventivo e relazione di cofinanziamento tenendo conto delle spese ammissibili e dei limiti di cui al "Manuale unico per la rendicontazione SPRAR";

b. Progetto articolato in una scheda sintetica (max 5 pagine), oltre all'elenco delle strutture da adibire al progetto, che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate all'art. 2.

b.1 Relazione sul contesto sociale territoriale, operativo e sulle problematiche tipiche degli immigrati destinatari del servizio (titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare) di cui al presente Avviso Pubblico;

b.2 Piano organizzativo e operativo degli interventi da attuarsi a favore dei destinatari del servizio in rapporto all'accoglienza integrata e ai servizi minimi di cui alle Linee Guida, comprendente anche il piano economico che dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio;

b.3 Modalità di attivazione di una rete territoriale con servizi socio-educativi locali e soggetti appartenenti al tessuto sociale, evidenziando, in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere.

b.4 Eventuali iniziative aggiuntive, che non incidano sul costo del servizio concernenti la disponibilità di iniziative integrative e proposte migliorative attinenti il servizio da realizzare nel triennio che non incidano sul totale del budget.

In caso di iniziative integrative che prevedano la presenza di operatori, si dovrà precisare che la figura o le figure verranno impiegate a titolo integrativo e non sostitutivo rispetto agli operatori ed alle prestazioni relative al servizio principale specificando il numero, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo degli stessi. La presenza dei predetti operatori deve essere complementare e gratuita, ma risultare professionalmente qualificata ed opportunamente inserita nell'ambito del servizio di che trattasi.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, il progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

c. Dettaglio del cofinanziamento consistente nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto mediante le seguenti modalità:

c1) Messa a disposizione del Comune, con l'obbligo della cessione a titolo gratuito al termine del progetto, di: n. 1 computer portatili, n. 1 stampanti multifunzione;

c2) Messa a disposizione di una persona (con la qualifica corrispondente alla cat. C- Amministrativo del C.C.N.L. enti locali) per tutta la durata del progetto e per 3 ore settimanali, che svolgeranno servizio presso i locali del Comune di Castelvetrano;

d) almeno 1 esperto/a in contabilità (con la qualifica corrispondente alla cat. C- Amministrativo del C.C.N.L. enti locali) ed a conoscenza di tecniche informatiche e contabili per il tempo necessario.

Qualora la quantificazione economica delle risorse messe a disposizione non sia sufficiente a coprire almeno il 5% del cofinanziamento, dovranno essere indicate le ulteriori risorse che saranno messe a

disposizione.

La commissione di gara elaborerà la graduatoria in base ai seguenti criteri e sub-criteri per la valutazione delle proposte progettuali attribuendo un punteggio massimo pari a 70 punti a cui si sommeranno punti 10 aggiuntivi da conferire per il cofinanziamento di cui al comma 2, lett. a) e b) dell'art.11 del Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016.

Criteria di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dalle linee guida.	0-4
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari.	0-3
	Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale	0-3
	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto la domanda di contributo.	0-8
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale del budget rispetto la domanda di contributo.	0-3
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto la domanda di contributo.	0-4
Totale criterio "Qualità della proposta progettuale"		Max 25
Organizzazione delle attività progettuali	Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi.	0-3 10
	Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto.	0-2
	Concretezza dei risultati attesi.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Accoglienza materiale.	0-3
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Mediazione linguistico-culturale.	0-3
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio.	0-3
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.	0-3
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	0-3
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	0-3
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accompagnamento legale.	0-3
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Tutela psico-socio-sanitaria	0-3
	Totale criterio "organizzazione delle attività progettuali"	
Struttura/e di accoglienza	Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio.	0-2
	Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva.	0-2
	Presenza e disponibilità di spazi comuni.	0-2
	Distribuzione di posti letto per singole stanze.	0-2
Totale criterio "Struttura/e di accoglienza"		Max 8
Gruppo di lavoro	Esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare.	0-3
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.	0-3
Totale criterio "Equipe multidisciplinare"		Max 6
Punteggio massimo		Max 70
<i>Punteggio aggiuntivo da conferire per il cofinanziamento di cui al comma 2, lett. a).....</i>		0-2
<i>lett b) dell'art.11 del Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016.....</i>		0-2
<i>Punteggio aggiuntivo da conferire per il cofinanziamento di cui all'art.28 del D.M.10.08.2016</i>		
<i>Macrovoce P.....</i>		0-1
<i>Microvoce B1-B2.....</i>		0-1
<i>Microvoce L1-L2.....</i>		0-1
<i>Microvoce L3.....</i>		0-1
<i>Microvoce L4.....</i>		0-1
<i>MicrovoceL5.....</i>		0-1
Punteggio totale		Max 10
Punteggio massimo totale		Max 80

Nel caso in cui i soggetti gestori siano più di uno la quota in termini di cofinanziamento sarà ripartita proporzionalmente al numero dei soggetti assistiti secondo le decisioni che assumerà l'Amministrazione Comunale.

La busta C dovrà contenere:

All'offerta economica, in bollo, sarà attribuito il seguente punteggio:

- Al concorrente che presenterà l'offerta economica più bassa sarà attribuito il punteggio massimo;
- Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto sulla base della seguente formula :

$$X = (P_i \times C) / P_o$$

X = punteggio da attribuire all'offerta in esame;

P_i = prezzo più basso;

C = punteggio massimo;

P_o = prezzo offerto dal concorrente in esame.

11

Nel caso di offerte anormalmente basse saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 97 del D.lgs.50/2016.

All'offerta economica è attribuito il punteggio massimo di punti 30 su 100.

L'offerta redatta in lingua italiana deve essere firmata dal Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile allegata, a pena di esclusione.

- Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti (art. 4 lett.c), d) ed e) D. Lgs 50/2016 e s.m.i.), l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di tutte le imprese che formeranno l'associazione o il consorzio;

- Dalla sola impresa mandataria o capogruppo in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari già costituiti.

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE- OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
(ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.lgs. 50/2016).

L'A.C., tramite apposita Commissione nominata con le modalità di cui al successivo art. 10, stilerà una graduatoria al fine di consentire al primo soggetto utilmente inserito di assumere la veste di soggetto attuatore.

Il progetto che l'A.C riterrà rispondente alle finalità del bando sarà quello che avrà riportato il maggior punteggio.

Al 1° classificato saranno assegnati **n. 12 titolari richiedenti protezione – CATEGORIA M.S.N.A.**

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione del servizio, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura.

ART 10 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 83 del D.Lgs. 50/20169, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al concorrente inadempiente verrà applicata una sanzione pecuniaria pari ad €1.000,00.

Art. 11. ESPLETAMENTO atti di gara e NOMINA COMMISSIONE

La Commissione incaricata della valutazione delle offerte, tecniche ed economiche, sarà nominata dalla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, ad avvenuta scadenza del termine indicato al precedente art. 8 punto 1).

L'esame e la valutazione delle offerte verranno affidate ad una commissione di gara, nominata a norma dell'art. 8 L.R. 12/2011 e del conseguente regolamento adottato con D.P. n.13.2012, nella prima seduta pubblica presso i locali della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA del Comune capofila di Castelvetro. La prima commissione di gara, in seduta pubblica, sarà effettuata il **giorno 12.01.2017 alle ore 9,00.**

Eventuali altre sedute, successive alla prima, che si rendessero necessarie per il completo espletamento della gara, si terranno nelle date fissate in sede di gara e rese pubbliche in tali occasioni.

Possono partecipare alle sedute pubbliche i titolari ovvero i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori muniti di apposita procura notarile.

Avranno titolo ad intervenire anche coloro che, muniti di delega scritta ad hoc, (da esibire in originale o copia conforme al presidente della Commissione), abbiano titolo a rappresentare il concorrente.

12

Art. 12 – SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione, provvederà a sottoscrivere con il soggetto o i soggetti selezionati apposita convenzione per la gestione del servizio di accoglienza integrata a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare richiedenti asilo e/o rifugiati. La sottoscrizione avrà luogo a seguito della comunicazione da parte del Ministero dell'Interno dell'approvazione, e conseguente finanziamento, del progetto presentato.

ART. 13 – STIPULA POLIZZA FIDEJUSSORIA

Il soggetto e/o i soggetti aggiudicatari dovranno provvedere all'atto della stipula della convenzione a presentare apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dei fondi ministeriali che saranno trasferiti dal Comune di Castelvetro, assegnatario, agli enti attuatori per la realizzazione delle attività delegate ed il cui importo viene fissato nella misura del 10% dell'importo indicato nella convenzione, così come previsto dal punto 6 del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR.

ART. 14 - STIPULA GARANZIA PROVVISORIA (art. 93 del D.Lgs. 50/2016).

I concorrenti dovranno costituire, per potere partecipare, una garanzia provvisoria pari ad € **11.263,00** pari al 2%, arrotondato per eccesso, dell'importo del presente appalto di € **563.142,00** (diconsi Euro cinquecentosessantatremilacentotrentadue) oltre I.V.A.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante polizza di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per le quali è richiesta una validità temporale di almeno 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la prima seduta pubblica di gara, ovvero mediante versamento presso la Tesoreria comunale Credito Siciliano - filiale di Castelvetro. In caso di imprese raggruppate la cauzione provvisoria dovrà essere prestata dalla sola mandataria in nome e per conto delle ditte mandanti. Non sono ammessi, a pena di esclusione, importi cauzionali inferiori a quello sopra specificato, fatte salva la riduzione del 50% spettante ai concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI-EN-ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle vigenti norme europee, art. 93, comma 7, D.lgs. n° 50/2016.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia provvisoria sarà svincolata in favore dei concorrenti che non risulteranno aggiudicatari entro trenta giorni dalla data della stessa.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente costituire cauzione definitiva a norma dell'art. 103 del D.lgs. n° 50/2016.

Art. 15. VERIFICHE E CONTROLLI (art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata mediante il sistema informatico AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n.111 del 20.12.2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2 comma 3.b della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, previa sottoscrizione del L.R. del/degli operatori ivi riportati.

Si precisa che il predetto documento PASSOE deve riportare:

- in caso di A.T.I. : tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio: la denominazione del consorzio e delle imprese consorziate indicate per l'esecuzione dei servizio;
- in caso di avvalimento: l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 50/2016 e le altre sanzioni di legge.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 16. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

ART. 17 – RINVIO DISPOSIZIONI DI LEGGI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Il presente bando di gara è stato predisposto ai sensi dell'art. 142 del richiamato Decreto Legislativo. I servizi oggetto della presente procedura sono compresi nell'allegato IX – lett. F/G del D.lgs. 50/2016.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge regolante i contratti tra le Pubbliche Amministrazioni e i privati.

Art. 18. - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni inviate a mezzo PEC sostituiscono qualsiasi altra forma di notificazione da parte dell'Ente.

Art. 19. – CLAUSOLE SOCIALI

Il soggetto attuatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale che attualmente presta servizio nel progetto in atto nel Comune di Castelvetro e ciò ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 50/2016.

Art. 20 – SPESE PROCEDURA DI GARA

Le spese di pubblicazione del presente bando di gara dovranno essere rimborsate dai concorrenti che risulteranno aggiudicatari del servizio entro 60 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.216 comma 11 del D.lgs.50/2016. Il rimborso dovrà essere effettuato dagli aggiudicatari in proporzione al numero dei posti di accoglienza di ogni singola struttura.

- Per informazioni sul presente bando può contattarsi:

il R.U.P. arch. L. Agoglitta all'indirizzo e-mail: lagoglitta@pec.comune.castelvetro.it, tel 0924909141;

il dirigente ad interim del II Settore Servizi al Cittadino Segretario Generale dott. E.L. Maggio all'indirizzo : dir.servizicittadino@comune.castelvetro.it, tel 0924909245,

Castelvetro, lì 22.11.2016

IL RUP
F. to. Arch. Leonardo Agoglitta

Il Dirigente ad interim Segretario Generale
F. to. Dr. Livio Elia Maggio